

## REGOLE DI COMPORTAMENTO PER L'ATTIVITA' TUTOR D'AREA

Il Volontario dell'attività di presidio scolastico ("tutor d'area") è un soggetto appartenente ad un Ente del Terzo Settore (ETS) o ad un'Associazione avente sede nel Comune di Genova e/o rappresentante la sezione locale di Enti o associazioni nazionali e/o regionali iscritte nel Registro Unico Nazionale Terzo Settore (D. Lgs. 117/2017 c.d. Codice del Terzo Settore), o ad un' Associazione appartenente ad un Istituto Scolastico iscritta o non iscritta al RUNTS.

Il Volontario offre la propria presenza come figura di riferimento, presso gli edifici scolastici assegnati, in concomitanza con l'inizio e il termine delle lezioni, per presidiare gli spazi frequentati da bambini/e, ragazzi/e e le loro famiglie e/o accompagnatori; tale attività di volontariato favorisce le relazioni sociali nell'ambito della comunità locale e migliora il rapporto di fiducia tra cittadini e civica amministrazione.

L'attività, svolta entro i limiti e nel rispetto delle leggi e dei regolamenti vigenti consiste, in una prospettiva di ampia collaborazione con gli uffici pubblici, nella presenza sul territorio – in aree circostanti agli istituti scolastici – nonché nell'effettuazione di azioni di rassicurazione e sostegno ai cittadini.

### Il Volontario:

- garantisce una presenza giornaliera di almeno 60 minuti (di cui almeno 30 minuti in ingresso e almeno 30 minuti in uscita) degli alunni/e, in base agli orari previsti da ogni singola scuola.
- garantisce il presidio dell'area e di svolgere regolarmente l'attività programmata. In caso di impossibilità deve darne preventiva comunicazione al proprio Ente o alla propria Associazione di riferimento e al Distretto di Polizia Locale competente per territorio; l'Ente o l'Associazione avviserà in tal senso la Direzione Protezione Civile via mail.
- non esercita funzioni pubbliche (pubblico ufficiale o incaricato di pubblico servizio). Non è titolare di autorità alcuna e, di conseguenza, non può impartire ordini, pretendere prestazioni, imporre o vietare comportamenti; si impegna a presidiare gli istituti scolastici con diligenza e responsabilità, conformemente alle normative vigenti ed in osservanza delle istruzioni ricevute dalla Direzione Protezione Civile.

- prende conoscenza del luogo ove svolge l'attività, adegua il suo comportamento al contesto, segnala eventuali condizioni di degrado o scarsa manutenzione di manufatti al proprio Ente o alla propria associazione, nonché osserva l'eventuale presenza di persone con atteggiamenti equivoci, al fine di non incorrere in situazioni che potrebbero pregiudicare la sicurezza dei cittadini e ne dà notizia nel più breve tempo possibile alla Direzione Protezione Civile.
- deve evitare ogni situazione che possa generare conflitti o possa arrecare danni a sé o a terzi, ad animali o a cose.
- presidia l'area assegnata ed il territorio immediatamente circostante, con priorità per gli attraversamenti pedonali e gli altri punti di passaggio di alunni/e. Egli deve facilitare l'attraversamento dei passaggi pedonali da parte di alunni/e senza compromettere l'incolumità delle persone o ostacolare la circolazione veicolare; dovrà presidiare l'attraversamento indicato specificamente dal Distretto di Polizia Locale competente per territorio, cui spetterà in ogni caso la decisione finale in merito.
- deve segnalare immediatamente al Numero Telefonico di Emergenza Nazionale (112) qualsiasi situazione o evento potenzialmente pericolosi per l'incolumità delle persone e/o delle cose.
- In caso di allerta rossa emanata dal Comune di Genova non deve presentarsi al presidio scolastico; si suggerisce l'utilizzo della messaggistica gratuita fornita dall'Amministrazione per rimanere aggiornati in merito alle allerte diramate e che si può attivare iscrivendosi al canale gratuito Genova Alert di Telegram.
- Al fine di comprendere le modalità migliori per lo svolgimento dell'attività di presidio, prima di iniziare il periodo di attività, dovrà recarsi presso gli uffici del Distretto di Polizia Locale competente per territorio per farsi indicare ove dovrà posizionarsi per poter svolgere il presidio in maniera efficace e nella massima sicurezza personale e di tutti i soggetti coinvolti.
- all'inizio dell'anno scolastico, si presenta al Dirigente della scuola assegnata, per conoscere le eventuali sospensioni del calendario delle lezioni, i relativi piani delle emergenze e per familiarizzare con il personale della scuola.

**È vietato l'utilizzo di strumenti e accessori (segni distintivi, palette, bandierine, strumenti atti ad offendere, strumenti di segnalazione ottica e acustica, etc.) non espressamente autorizzati dal Comune.**

**NB: qualsiasi tipo di condotta difforme da quanto previsto nel presente regolamento e/o che vada ad incidere sulla sicurezza dei fruitori dell'attività o non sia di buon esempio per i bambini e la cittadinanza comporterà l'immediata esclusione del tutor dall'attività stessa.**

La correttezza e l'equilibrio nel comportamento del Volontario costituiscono il migliore esempio per i giovani e le loro famiglie.

In data \_\_\_\_\_, in occasione dell'incontro per la firma dell'autocertificazione da parte del candidato Tutor d'Area e della consegna di codesto documento, si assegna al/alla sig./sig.ra \_\_\_\_\_ il cartellino volontario "A Scuola Sicuri" – A.S. 2024/2025 numero \_\_\_\_\_

Il Tutor d'Area \_\_\_\_\_